

Allegato 2) al provvedimento del Direttore generale n. 94 del 29 dicembre 2014

## **Relazione al bilancio di previsione 2015 e triennale 2015/2017**

### Riferimenti normativi

Legge regionale 4 agosto 2009, n. 30: ai sensi dell'articolo 34 "Nei bilanci degli enti dipendenti dalla Regione le spese sono classificate e ripartite secondo criteri omogenei a quelli del bilancio regionale".

In tal senso il bilancio dell'ARPA della Valle d'Aosta rispetta nella sostanza:

- la struttura del bilancio come definita nell'articolo 11 della legge citata, compatibilmente con le caratteristiche funzionali e strutturali dell'Agenzia (i commi riferiti alla "legge di bilancio" non sono evidentemente tenuti in considerazione);
- la classificazione delle entrate di cui all'articolo 13 della legge regionale;
- la classificazione delle spese di cui all'articolo 14 della legge regionale, come rapportata alla natura di ARPA quale ente strumentale della Regione, istituito per operare in uno specifico settore di intervento, ai sensi della legge regionale 41/1995: si tratta pertanto di una struttura più semplificata rispetto a quella della Regione.

Regolamento agenziale di contabilità approvato con provvedimento del Direttore generale n. 505 del 7 novembre 2003 (testo coordinato approvato con provvedimento del Direttore generale n. 72 del 27 settembre 2013).

### Principi e criteri di redazione del documento

Il bilancio di previsione 2015 e triennale 2015/2017 è stato redatto in termini di competenza, con l'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità e attendibilità, verificabilità, nonché del pareggio finanziario. La struttura contabile del presente documento è pressoché rimasta invariata rispetto al precedente bilancio.

Nella predisposizione del presente bilancio, si è considerato quanto segue:

- a) l'iscrizione di previsioni di entrata correlate a disposizioni normative, a convenzioni e a progetti, anche in fase preparatoria, ovvero a documenti amministrativi ritenuti idonei e in conformità con i dati storici;
- b) l'utilizzo delle risorse certe (fra tutte, i trasferimenti regionali) per il finanziamento delle spese contrattuali ed obbligatorie necessarie ad assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali;

c) l'iscrizione sul bilancio iniziale della quota di € 409.000,00 dell'avanzo di amministrazione presunto, complessivamente accertato alla data odierna nell'importo di € 549.151,17 (di cui € 120.942,52 derivanti da economie rilevate sul titolo II del bilancio).

Detta quota applicata è così costituita:

- €250.000,00 somma vincolata per il finanziamento di spese in conto capitale;
- €140.000,00 destinati al finanziamento di spese concernenti rapporti di lavoro flessibile per sostituzioni ovvero per "attività specifiche";
- partecipazione al progetto "Projet 70 - SH'AIR" nell'ambito del progetto interreg Alcotra Italia-Francia (€19.000,00).

Da quanto esposto si evince l'osservanza, già in fase previsionale, del criterio di priorità previsto dall'articolo 14 del regolamento agenziale di contabilità con riferimento all'applicazione dell'avanzo di amministrazione prevalentemente a finanziamento di spese di funzionamento non ripetitive.

Si precisa inoltre che:

- si tratta di avanzo libero e non vincolato;
- si tratta di avanzo risultante a seguito di una completa e precisa disamina dell'effettiva sussistenza dei residui attivi. Sebbene non sia stato formalmente iscritto a bilancio un fondo di svalutazione crediti, per i residui attivi di dubbia realizzazione è stata comunque vincolata una parte dell'avanzo di amministrazione corrispondente all'intero ammontare dei suddetti crediti, per un totale di euro 94.148,03, somma periodicamente monitorata che è in costante diminuzione;
- al termine dell'esercizio 2014 e prima dell'attivazione delle spese corrispondenti, verrà approvato dal sottoscritto il verbale di chiusura dell'esercizio 2014 dal quale risulterà per l'appunto la consistenza dell'avanzo direttamente applicabile in termini di entrata accertata per le corrispondenti spese previste.

### **Previsioni finanziarie del bilancio 2015**

In particolare e con riferimento alle previsioni di maggiore rilevanza finanziaria, si espone quanto segue.

#### *Parte entrata*

Il trasferimento ordinario regionale per il finanziamento delle spese correnti e delle spese in conto capitale per l'anno 2015, è stato comunicato dall'Assessorato regionale Territorio e Ambiente, con nota prot. 81.00.00/2014/0010473 del 16 dicembre 2014 (protocollo ARPA n. 11673 del 17 dicembre 2014) nei rispettivi importi di €5.200.000,00 ed €40.000,00.

Non sono previsti ulteriori trasferimenti regionali integrativi per attività specifiche.

Anche per il 2015, è stato iscritto a bilancio il trasferimento di € 650.000,00, erogato dall'Azienda USL, quale rimborso forfetario per gli oneri sostenuti dall'ARPA per le funzioni di controllo analitico in materia di igiene e sanità pubblica e veterinaria (articolo 3, comma 4, legge regionale 4 settembre 1995, n. 41 come modificato dall'articolo 45, comma 4 della legge regionale 10 dicembre 2010, n. 40).

Le entrate da proventi e diritti per attività istituzionali e da convenzioni ed ulteriori attività con enti pubblici e privati sono complessivamente stimate in €192.420,00, costituite da:

- €20.000,00 per la partecipazione a Progetti co-finanziati già attivati o in fase di valutazione, i cui fondi sono a destinazione vincolata, che andranno a valere, se pur con importi diversi, anche sugli esercizi futuri.
- €172.420,00 da attività rese in favore di privati e di altri enti pubblici, riferite in particolare:
  - € 70.700,00 previsti per l'attività istruttoria e valutativa garantita da ARPA nell'ambito dell'operatività del COA-Finaosta, ai sensi della legge regionale 1° agosto 2012, n. 26 concernente disposizioni regionali in materia di pianificazione energetica, di promozione dell'efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili;
  - €26.635,00 in attuazione della vigente convenzione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la compagnia Valdostana delle Acque (CVA) e la Fondazione Centro Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale (CIMA) per il miglioramento della valutazione del contenuto equivalente d'acqua nel manto nevoso, il consolidamento della catena modellistica per la previsione delle inondazioni e il servizio di modellazione e controllo delle catene operative *real time*;
  - € 13.420,00 in attuazione della convenzione con il Comitato Ev-K2-CNR nell'ambito del Progetto SHARE (Stations at High Altitude for Research on the Environment) per la quale è stata riconfermata ad ARPA la proposta tecnico-economica anche per l'anno 2015, come da lettera protocollo ARPA n. 6087 del 30 giugno 2014;
  - € 10.000,00 per la convenzione con l'Azienda Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta per la prosecuzione dei controlli di igiene ospedaliera.

La previsione di rendite patrimoniali e rimborsi vari è stimata in €133.840,00, relativi in particolare alla somma destinata al rimborso del progetto denominato "Projet 70 - SH'AIR" nell'ambito del progetto interreg Alcotra Italia-Francia, approvato nel mese di novembre 2014. Si precisa che questo progetto è ad oggi finanziabile con fondi propri: è stata comunque prevista la somma in entrata e vincolato il corrispettivo nella parte spesa che, al momento dell'eventuale incasso, verrà riassegnato.

Oltre ai trasferimenti regionali per investimenti, tra le entrate in conto capitale sono state iscritti:

- €5.000,00 per entrate derivanti da alienazioni di beni;
- € 30.000,00 per altre entrate in conto capitale, in relazione ad eventuali finanziamenti specifici per acquisto di strumentazioni previsti dai piani finanziari dei progetti co-finanziati e nell'ambito di convenzioni.

Per ulteriori elementi conoscitivi si fa opportuno rinvio all'apposito quadro dimostrativo dell'impiego delle risorse finanziarie per l'anno 2015, allegato al bilancio.

### *Parte spesa*

#### *Titolo I*

#### *Spese per Organi istituzionali*

Le previsioni sono state effettuate con riferimento ai compensi del Direttore generale e del Collegio dei Revisori dei Conti determinate dall'Amministrazione regionale e rideterminate in conformità alle disposizioni dell'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 *'Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica'*, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 e, con riferimento al compenso al Direttore generale, a quanto statuito dalla Corte

Costituzionale con la sentenza 223/2012 in merito all'illegittimità costituzionale della norma contenuta sempre nel d.l. 78/2010 di riduzione dei trattamenti economici superiori a 90.000,00 euro (articolo 9 comma 2).

### *Spese di funzionamento – personale dipendente e incaricato*

Le spese del personale sono state quantificate tenendo conto delle seguenti disposizioni di contenimento della spesa pubblica, contenute sia nel d.l. 78/2010 - come reiterate e aggravate dalle successive leggi di stabilità – sia nelle leggi finanziarie regionali di riferimento:

- riduzione della spesa per il personale a tempo determinato o utilizzato mediante convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti libero - professionali o di somministrazione di lavoro, per euro 90.000,00 per ciascun anno del triennio 2015/2017 rispetto alla spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009: ARPA ha pertanto programmato tali spese secondo il prospetto allegato a), escludendo i rapporti di lavoro flessibile finanziati da enti pubblici o privati in via aggiuntiva e specifica, tramite convenzioni ovvero nell'ambito di progetti co-finanziati (europei), come da orientamento interpretativo consolidato (deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni unite 7/CONTR/11 del 7 febbraio 2011);
- blocco dei rinnovi contrattuali previsto dall'articolo 9 comma 17 del d.l. 78/2010, per cui lo stanziamento risente dell'incremento riferito all'indennità di vacanza contrattuale, come previsto dalla norma citata;
- blocco alle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, disposto dall'articolo 9 comma 2bis del d.l. 78/2010: rimane pertanto escluso qualsiasi meccanismo di adeguamento automatico dei fondi, fatto salvo il solo adeguamento per eventuale incremento di dotazione organica (in tal senso documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome 11/17/CR06/C1 del 10 febbraio 2011); ad oggi la norma è risultata rispettata;
- articolo 1 comma 452 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) per il quale l'indennità di vacanza contrattuale per gli anni 2015-2017 sarà quella in godimento al 31 dicembre 2013.

Le procedure selettive da svolgere o attivare in attuazione del provvedimento del Direttore generale n. 86 del 24 aprile 2009 concernente l'ampliamento della pianta organica, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1291 dell'8 maggio 2009 e del proprio provvedimento n. 51 in data 11 giugno 2012 (approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1407 in data 6 luglio 2012), di ulteriore variazione, sono state accuratamente valutate in termini funzionali e di compatibilità finanziaria: nel 2015 verrà quindi valutato il riavvio del concorso per l'assunzione di un posto di collaboratore tecnico professionale esperto (categoria DS), da assegnare alla Sezione Laboratorio, a suo tempo sospeso in via cautelativa in ragione della diminuzione del trasferimento regionale 2013, riproposta nella previsione del bilancio dell'esercizio 2014 e prudenzialmente però non attivata.

A titolo informativo, l'incidenza delle spese per il personale di ruolo sul totale delle spese correnti, comprensive della somma destinata alla restituzione del mutuo (titolo III) ed escluse le quote riferite ai progetti, è pari al 60% circa.

Per ulteriori elementi conoscitivi relativi agli impieghi finanziari per la dotazione e la gestione delle risorse umane si fa opportuno rinvio all'apposito quadro dimostrativo allegato al bilancio.

## *Spese di funzionamento – acquisizione di beni e servizi*

Le spese per acquisizione di beni e servizi, al netto dei fondi vincolati inerenti le attività discendenti dai progetti co-finanziati/internazionali, ammontano a €1.618.330,90.

Ai fini della previsione delle spese per acquisizione di beni e servizi, è stato inoltre assicurato il sostanziale rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 6 commi 7, 8, 12, 13 e 14 del d.l. 78/2010 e dall'articolo 1, comma 141 della legge n. 228 del 24 dicembre 2012 come da prospetto allegato b).

Con particolare riguardo ai limiti per le spese di acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, premesso che:

- l'articolo 1 del d.l. 101/2013 conferma lo stringente limite di spesa già statuito dall'articolo 5 comma 2 del d.l. 95/2012, per cui le pubbliche amministrazioni non possono spendere dal 2013 più del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011, per la manutenzione e l'esercizio di autovetture;
- l'articolo 15 comma 1 del d.l. 66/2014 abbassa ulteriormente il parametro percentuale al 30% sempre della spesa sostenuta nel 2011,

ARPA, forte dell'interpretazione già data dal Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta con nota prot. n. 1473/GAB del 22 febbraio 2013 concernente analoghe problematiche applicative riguardanti a suo tempo il decreto legge 95/2012 e a parità di clausola di salvaguardia per le regioni a statuto speciale contenuta nella normativa citata, conferma di garantire, a decorrere dall'anno 2013 e quindi con riferimento anche al 2014, il forte contenimento della spesa già realizzato dal 2011 (- 69% circa rispetto alle spese impegnate/programmate nel 2009), in modo da assicurare il regolare svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge regionale istitutiva (41/1995).

Con riferimento poi alle spese per studi e consulenze ARPA:

- si impegna a garantire il rispetto delle norme di contenimento come aggravate dal d.l. 101/2013 rispetto al d.l. 78/2010: la relativa spesa non può infatti essere superiore per il 2014 all'80%, per il 2015 al 75%, dei limiti di spesa riferiti all'anno precedente (rispettivamente 2013 e 2014); nella voce di spesa di cui trattasi non sono ricomprese le collaborazioni coordinate e continuative, assoggettate alla riduzione disposta dalle leggi finanziarie regionali;
- segue la tesi interpretativa contenuta nella deliberazione della Corte dei Conti – Sezioni riunite 15 febbraio 2005 n. 6/CONTR/05, ai fini della qualificazione delle fattispecie rientranti nell'ambito oggettivo di applicazione delle citate norme, coincidenti con gli incarichi regolati da contratti di prestazione d'opera intellettuale concernenti studi, soluzione di questioni inerenti all'attività dell'amministrazione committente, pareri, valutazioni, consulenze legali e studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi;
- segue, in via combinata con quanto sopra, le indicazioni date dal Dipartimento della Funzione pubblica con circolare 3/2011, in merito all'ambito oggettivo dell'articolo 6 comma 7 del d.l. 78/2010 contenente limiti di spesa per “studi ed incarichi di consulenza”: in base alla circolare - che richiama la suddetta deliberazione della Corte dei conti del 2005 - non rientrano nel limite gli incarichi professionali (quali progettazione, assistenza in giudizio) né i contratti di servizio conclusi con soggetti di natura societaria, la normativa di contenimento riguarda solo gli incarichi a persone fisiche per incarichi di “studio, ricerca e consulenza”.

Anche per l'anno 2015, al fine di garantire il rispetto dei limiti annui imposti dalla normativa citata, sono operativi efficaci strumenti interni di tenuta e monitoraggio delle citate spese.

## *Titolo II*

### *Acquisto strumenti e beni – manutenzione straordinaria.*

La previsione di spesa in conto capitale per l'anno 2015 è riferita all'acquisto di alcune strumentazioni tecniche e di arredi, alla manutenzione straordinaria delle strumentazioni, delle dotazioni in uso e dell'immobile sede agenziale, a seguito di puntuale ricognizione delle esigenze e delle priorità di spesa, in raccordo con i Responsabili delle Sezioni e degli Uffici.

Tali spese sono finanziate dall'apposito trasferimento regionale, pari ad €40.000,00 e da una considerevole quota parte dell'avanzo di amministrazione presunto (€250.000,00).

Ulteriori 5.000,00 euro, saranno finanziati dalle entrate derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali, come evidenziato nei paragrafi precedenti.

E' prevista, inoltre, un'altra quota di €30.000,00, per acquisti da effettuarsi nell'ambito di progetti co-finanziati e convenzioni: quest'ultimi sono naturalmente vincolati all'effettiva realizzazione delle corrispondenti entrate (titolo III, capitolo 325).

Per ulteriori elementi conoscitivi si fa opportuno rinvio all'apposito quadro riepilogativo allegato al bilancio, illustrante il programma degli investimenti per l'anno 2015.

## *Titolo III*

Lo stanziamento è relativo ai ratei di ammortamento del mutuo a tasso variabile a suo tempo contratto con Finaosta s.p.a. per l'acquisto della sede, per la sola quota capitale (€211.600,00). La somma riferita alla quota interessi è stanziata sulla parte corrente del bilancio (€23.600,00).

### *Contabilità speciali*

Le previsioni degli stanziamenti delle partite di giro sono state effettuate in corrispondenza con gli accertamenti e gli impegni del 2014.

### *Equilibri del bilancio di previsione 2015*

Per l'esercizio 2015, l'applicazione di un'importante quota dell'avanzo disponibile, del tutto fisiologico nella consistenza, contribuisce al pareggio di bilancio. In particolare, il totale delle entrate correnti, aumentate dell'avanzo applicato, ammonta ad €6.335.260,00 a fronte di un totale di spese correnti di €6.123.660,00 e di spese per il rimborso della quota capitale del mutuo di €211.600,00.

Le spese per investimenti e costituzioni di capitali fissi ammontano ad €325.000,00, finanziate dalle entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, rimborso crediti (Titolo III) e per €250.000,00 dall'avanzo di amministrazione applicato per spese di investimento.

Si dichiara, quindi, di non dover procedere alla copertura di alcun disavanzo di amministrazione, come dimostra l'apposito quadro dimostrativo dell'avanzo presunto 2014, allegato al bilancio.

Per ulteriori elementi conoscitivi si fa opportuno rinvio all'apposito quadro generale riassuntivo allegato al bilancio.

### *Gestione del bilancio per l'anno 2015*

La gestione del bilancio agenziale sarà improntata a particolare prudenza a seguito degli obiettivi complessivi di politica economica e di contenimento della spesa pubblica, per fronteggiare la situazione di crisi economica e finanziaria che ancora grava sul sistema Italia.

### **Previsioni finanziarie esercizi 2016 e 2017**

Per quanto riguarda gli esercizi 2016 e 2017, in coerenza con la normativa regionale citata (pagine 1 e 2):

- il trasferimento regionale per spese correnti è stato iscritto per € 5.000.000,00 per l'anno 2016 e per € 4.950.000,00 per l'anno 2017, mentre la quota connessa al rimborso forfettario dall'Azienda USL per spese delle attività di controllo analitico, è iscritta per € 650.000,00 annui;
- il trasferimento regionale in conto investimenti, è stato iscritto per € 40.000,00 annui.

Nella programmazione delle attività su base pluriennale, ARPA, a causa dell'incertezza delle risorse, si è tenuta cauta nel soddisfare la totale copertura del programmato ampliamento dell'approvata pianta organica e per la piena attuazione dei programmi delle attività agenziali.

Saint-Christophe, 19 dicembre 2014



Il Direttore generale  
Giovanni Agnesod

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giovanni Agnesod", written over the printed name.

**Programmazione dei rapporti di lavoro temporaneo, di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione di lavoro per l'anno 2015 ai fini del monitoraggio della spesa sui rapporti di lavoro flessibile**

Area/Ufficio	Cat	durata complessiva	Attività	Stima costo	Note
Amministrazione	C	10 mesi	Sostituzione personale assente	€ 31.500,00	contratto da attivare
Affari generali	D	1 mese	Sostituzione personale assente con diritto alla conservazione del posto	€ 3.500,00	contratto in corso
Affari generali	D	11 mesi	Copertura orario personale di ruolo in part-time (18 ore settimanali)	€ 19.300,00	contratto in corso
Affari generali	C	12 mesi	Sostituzione personale di ruolo in part-time (18 ore settimanali)	€ 18.900,00	contratto in corso
Affari generali	C	9 mesi	Sostituzione personale assente con diritto alla conservazione del posto (18 ore settimanali)	€ 14.200,00	contratto da attivare
Affari generali	C	6 mesi	Sostituzione personale assente con diritto alla conservazione del posto (29 ore settimanali)	€ 15.200,00	contratto in corso
Contabilità	C	12 mesi	Copertura tempo lavorativo a seguito di trasformazioni di rapporti di lavoro da tempo pieno a parziale	€ 37.700,00	contratto in corso
Gestione del personale	C	9 mesi	Esigenza lavorativa straordinaria in relazione all'implementazione di un sistema informatizzato di gestione delle assenze	€ 28.400,00	contratto da attivare
Gestione del personale	C	6 mesi	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto.	€ 18.900,00	contratto in corso
Agenti fisici - Radiazione non ionizzanti	D	12 mesi	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto.	€ 42.000,00	contratto da attivare
Laboratorio - Acque e spettrofotometria	C	10 mesi	Supporto straordinario all'Area operativa	€ 31.500,00	contratto da attivare
Laboratorio - biologia e microbiologia	C	2 mesi	Sostituzione personale assente con diritto alla conservazione del posto (18 ore settimanali)	€ 3.150,00	contratto in corso
Laboratorio - Accettazione e magazzino	B	9 mesi	Sostituzione personale assente con diritto alla conservazione del posto	€ 24.515,00	contratto in corso
Laboratorio - Acque e spettrofotometria (co.co.co)		12 mesi	Progetto sperimentale monitoraggio dei progetti relativi alla promozione e sostegno ad iniziative per la prevenzione e la riduzione della componente organica (compostaggio) nei rifiuti urbani Convenzione RAVA/ Institut Agricole'	€ 36.700,00	contratto in corso
Laboratorio - Contaminanti organici, alimenti e cromatografia (co.co.co)		6 mesi	Progetto relativo alla validazione di metodiche in corso di accreditamento.	€ 18.000,00	contratto in corso
				<b>€ 343.465,00</b>	

Limite di spesa da rispettare ai sensi dell'articolo 33 comma 3, della legge finanziaria regionale n. 18 del 13/12/2013, pari alla spesa sostenuta (impegnata) per le forme di lavoro flessibile nel 2009 al netto della riduzione di 90.000 €

**€ 485.115,00**

**Note:**

1. non sono state conteggiate le spese relative al personale coinvolto nell'ambito di iniziative e progetti finanziati da altri soggetti (es. fondi europei/convenzioni finanziate), in tal senso deliberazione della Corte dei Conti - sezioni riunite - 7/contr/11 del 7 febbraio 2011.



**Riduzione dei costi degli apparati amministrativi \***

Art. 6 decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122

Art. 5 decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135

Art. 1, comma 141 legge 228 24 dicembre 2012

Tipologia spesa	Base di calcolo riferita alle annualità stabilite a livello normativo (Importi impegnati)	Limite annuo spesa
Studi ed incarichi di consulenza (75% del limite di spesa per l'anno 2014)	€ 3.440,64	€ 2.580,48
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (20% dell'importo impegnato nel 2009)	€ 8.148,00	€ 1.629,60
Spese per missioni (50% dell'importo impegnato nel 2009)	€ 52.032,83	€ 26.016,42
Spesa per attività di formazione (50% dell'importo impegnato nel 2009)	€ 32.284,86	€ 16.142,43
Spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**	€ 40.965,76 **	€ 40.965,76
Spesa per acquisto mobili ed arredi (20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011)	€ 17.648,09	€ 3.529,62
<b>TOTALI</b>	<b>€ 136.872,09</b>	<b>€ 90.864,31</b>

**Note:**

\* Non sono state conteggiate le spese effettuate nell'ambito di iniziative e progetti finanziati da altri soggetti (es. fondi europei)

\*\* Riferimento temporale anno 2011: limite impegnato nell'anno 2011

ALLEGATO 3) AL PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE  
N. 94 del 29/12/2014

A.R.P.A. VALLE D'AOSTA



PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E SUL BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017

DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

In data 22 dicembre 2014, alle ore 15.00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.R.P.A. VALLE D'AOSTA nominato con DGR n. 2285 del 30 novembre 2012 per il quinquennio 20012/2017, nelle persone dei sig.ri Distilli Stefano, Presidente, Catalano Marina, nominata con Decreto del Presidente della Regione n. 417 del 14 ottobre 2014, membro effettivo e Zanini Jean Paul, Vice Presidente. L'organo di revisione ha preso visione dello schema del Bilancio di Previsione 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015/2017, prima dell'approvazione da parte del Direttore Generale, trasmesso con nota Prot. 0011782 del 19 dicembre 2014.

### PREMESSO

- che la L.R. n. 41/95, così come modificata dalla L.R. 18/2001 e dalla L.R. 38/2001, istitutiva dell'Ente conferisce all'Ente stesso autonomia tecnica, organizzativa gestionale, amministrativa, finanziaria e contabile;
- che il regolamento tecnico contabile approvato internamente dall'Ente prevede la predisposizione del Bilancio di Previsione e del Bilancio Pluriennale di Previsione,
- che la legge richiede l'espressione del Parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;
- che i trasferimenti da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta iscritti nel Bilancio sono accertabili in quanto supportati da idonea documentazione collegata al Bilancio di Previsione della Regione stessa già approvato prima della redazione ed approvazione del presente Bilancio;
- che le previsioni di entrata sono comunque relative a norme, convenzioni o documenti amministrativi idonei;
- che la stima dei corrispettivi da privati e delle rendite patrimoniali viene effettuata in conformità a dati storici;
- che gli interessi attivi bancari non sono accertabili in quanto a tutt'oggi non ancora supportati da idonea documentazione;
- che l'avanzo presunto iscritto in bilancio viene applicato nel rispetto dell'articolo 14 del regolamento di contabilità con riferimento al finanziamento di spese per investimenti, spese connesse a fondi vincolati e spese di funzionamento non ripetitive.

## TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio ha proceduto alla verifica del rispetto dei principi di cui all'art. 16 della L.R. 41/95 sulla base della documentazione presentata oltre che sulla base dei principi generali di contabilità pubblica:

**unità**: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;

**annualità**: le entrate e le uscite sono riferite all'anno finanziario che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre 2015;

**universalità**: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;

**integrità**: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni di partite; le entrate sono iscritte al lordo delle spese di riscossione a carico dell'ente e di altre eventuali spese ad esse connesse, parimenti le spese sono iscritte senza alcuna riduzione delle correlative entrate;

**veridicità e attendibilità**: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;

**pubblicità**: le previsioni sono "leggibili" ed assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;

**pareggio finanziario complessivo**: il totale delle entrate pareggia con il totale delle spese; equilibrio corrente: le previsioni di competenza relative alle spese correnti, sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari, non sono complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 rispetta il pareggio finanziario con le seguenti risultanze:

<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 7.975.260,00</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€ 7.975.260,00</b>

Nei merito delle previsioni contenute nel bilancio, il Collegio procede alla verifica delle ENTRATE e delle USCITE:

### **ENTRATE**

**I trasferimenti (titolo 1)** ordinari della Regione Autonoma Valle d'Aosta sono stati iscritti per € 5.200.000,00. Tale trasferimento costituisce la parte preponderante del Bilancio.

Il Collegio ha rilevato che il trasferimento ordinario regionale per il finanziamento delle spese correnti e delle spese in conto capitale per l'anno 2015, comunicato dall'Assessorato regionale Territorio e Ambiente, con nota prot. 81.00.00/2014/0010473 del 16 dicembre 2014 (protocollo ARPA n. 11673 del 17 dicembre 2014) è stato di € 5.200.000,00 ed € 40.000,00.

E' stato inoltre iscritto a bilancio **il trasferimento di € 650.000,00 (titolo 1) erogato dall'USL VDA** per rimborso forfetario per gli oneri sostenuti dall'Ente per funzioni di controllo analitico in materia di igiene, sanità pubblica e veterinaria ex Legge Regionale n° 41/1195 ed ex Legge Regionale n° 40/2010.

**Le entrate da convenzioni e da ulteriori attività facoltative (titolo 2) di Enti Pubblici e Privati sono stimate in € 192.420,00** e vengono indicati in bilancio per € 20.000 per progetti cofinanziati già attivati o in fase di attivazione, a destinazione vincolata € 172.420,00 da attività rese in favore di privati e di altri enti pubblici, riferite in particolare:

- € 70.700,00 stimati per l'incarico ad ARPA da parte di Finaosta Spa per le attività discendenti dalla legge regionale 1° agosto 2012, n.26 concernente disposizioni regionali in materia di pianificazione energetica, di promozione dell'efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili;
- € 26.635,00 discendenti dalla convenzione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la compagnia Valdostana delle Acque (CVA) e la Fondazione Centro Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale (CIMA) per il miglioramento della valutazione del contenuto equivalente d'acqua nel manto nevoso, il consolidamento della catena modellistica per la previsione delle inondazioni e il servizio di modellazione e controllo delle catene operative realtime;
- € 13.420,00 in attuazione della convenzione con il Comitato Ev-K2-CNR nell'ambito del Progetto SHARE (Stations at High Altitude for Research on the Environment) per la quale è stata riconfermata ad ARPA la proposta tecnico-economica anche per l'anno 2015, come da lettera protocollo ARPA n. 6087 del 30 giugno 2014;
- € 10.000,00 stimati per la convenzione con l'Azienda Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta per la prosecuzione dei controlli di igiene ospedaliera.

La previsione di **rendite patrimoniali e rimborsi vari** è stimata in € 133.840,00, relativi in particolare alla somma destinata al rimborso del progetto denominato "Projet 70 - SH'AIR" nell'ambito del progetto interreg Alcotra Italia-Francia, approvato nel mese di novembre 2014.

Oltre ai trasferimenti regionali per investimenti, tra le **entrate in conto capitale** sono state iscritti:

€ 5.000,00 per entrate derivanti da alienazioni di beni. La previsione deriva dalla possibilità di alienare della strumentazione varia della rete di monitoraggio della qualità dell'aria in disuso;

€ 30.000,00 per altre entrate in conto capitale, previsti per accogliere eventuali finanziamenti specifici per acquisto di strumentazioni previste dai piani finanziari dei progetti co-finanziati e nell'ambito di convenzioni.

L'avanzo di amministrazione viene quantificato in € 409.000,00, di cui fondi vincolati € 250.000,00, finanziamento attività specifiche € 140.000 e € 19.000,00 per la partecipazione al progetto "Projet 70 - SH'AIR" nell'ambito del progetto interreg Alcotra Italia-Francia.

Le partite di giro (titolo 5) pareggiano complessivamente in € 1.315.000,00.

## USCITE

Si è verificata la congruità delle spese dell'Ente confrontandole con quelle sostenute nell'esercizio precedente.

Le spese relative agli organi istituzionali sono costituite dalle spese complessive del Direttore Generale e del Collegio dei Revisori dei Conti per un totale complessivo di € 203.329,10, con una riduzione pari ad € 500,00.

Le spese di Rappresentanza vengono quantificate su base storica per l'importo di € 3.000,00 pari al precedente esercizio.

Le spese del personale in bilancio sono pari ad € 3.986.400 e sono quantificate tenuto conto:

- della finanziaria regionale per gli anni 2015/2017 che conferma, per il 2015, la riduzione della spesa per il personale a tempo determinato o utilizzato mediante convenzioni, contratti di

collaborazione coordinata e continuativa, contratti libero-professionali o di somministrazione di lavoro, per euro 90.000,00 per ciascun anno del triennio 2015/2017 rispetto alla spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009: ARPA ha pertanto programmato tali spese secondo il prospetto allegato a), escludendo i rapporti di lavoro flessibile finanziati da enti pubblici o privati in via aggiuntiva e specifica, tramite convenzioni ovvero nell'ambito di progetti co-finanziati (europei), come da orientamento interpretativo consolidato (deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni unite 7/CONTR/11 del 7 febbraio 2011);

- del blocco dei rinnovi contrattuali previsto dall'articolo 9 comma 17 del d.l. 78/2010, per cui lo stanziamento risente dell'incremento riferito all'indennità di vacanza contrattuale, come previsto dalla norma citata;

- del blocco alle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, disposto dall'articolo 9 comma 2bis del d.l. 78/2010: rimane pertanto escluso qualsiasi meccanismo di adeguamento automatico dei fondi, fatto salvo il solo adeguamento per eventuale incremento di dotazione organica (in tal senso documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome 11/17/CR06/C1 del 10 febbraio 2011); ad oggi la norma è risultata rispettata;

Le procedure selettive da svolgere o attivare in attuazione del provvedimento del Direttore generale n. 86 del 24 aprile 2009 concernente l'ampliamento della pianta organica, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1291 dell'8 maggio 2009 e del proprio provvedimento n. 51 in data 11 giugno 2012 (approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1407 in data 6 luglio 2012), di ulteriore variazione, sono state accuratamente valutate in termini funzionali e di compatibilità finanziaria: nel 2015 verrà quindi valutato il riavvio del concorso per l'assunzione di un posto di collaboratore tecnico professionale esperto (categoria DS), da assegnare alla Sezione Laboratorio, a suo tempo sospeso in via cautelativa in ragione della diminuzione del trasferimento regionale 2013, riproposta nella previsione del bilancio dell'esercizio 2014 e prudenzialmente però non attivata.

**Le spese per acquisizione di beni e servizi, al netto dei fondi vincolati inerenti le attività discendenti dai progetti co-finanziati/internazionali, ammontano a € 1.618.330,90.**

**Le imposte e tasse vengono quantificate in € 90.000,00.**

La previsione di spesa in conto capitale per l'anno 2015 è riferita all'acquisto di diverse strumentazioni tecniche e di arredi, alla manutenzione straordinaria delle strumentazioni, delle dotazioni in uso e dell'immobile sede dell'ARPA, definiti a seguito di puntuale ricognizione delle esigenze e delle priorità di spesa, in raccordo con i Responsabili delle Sezioni e degli Uffici.

Tali spese sono finanziate dall'apposito trasferimento regionale, pari ad € 40.000,00 e da quota parte dell'avanzo di amministrazione presunto (€ 250.000,00), vincolato al finanziamento di spese in conto capitale.

Ulteriori 5.000,00 €, saranno finanziati dalle entrate derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali, come evidenziato nei paragrafi precedenti.

E' prevista, inoltre, un'altra quota di € 30.000,00, per acquisti da effettuarsi nell'ambito di progetti co-finanziati e convenzioni: questi ultimi sono naturalmente vincolati all'effettiva realizzazione delle corrispondenti entrate (titolo III).

**Lo stanziamento dei ratei di mutuo** è relativo al mutuo a tasso variabile contratto con la finanziaria regionale FINAOSTA SPA per l'acquisizione della sede (**€ 211.600,00**). La quota relativa agli **interessi passivi** viene stanziata tra le spese correnti ed assomma ad **€ 23.600,00**.

**Le partite di giro pareggiano complessivamente in € 1.315.000,00.**

### **EQUILIBRI DI BILANCIO**

Anche per l'esercizio 2015, l'applicazione di una quota dell'avanzo disponibile, del tutto fisiologico nella consistenza e ridotto, nel suo complesso, rispetto agli anni passati, contribuisce al pareggio di bilancio. In particolare, il totale delle entrate correnti, aumentate dell'avanzo applicato, ammontano a € 6.335.260,00 a fronte di un totale di spese correnti di € 6.123.660,00 e di spese per il rimborso della quota capitale del mutuo di € 211.600,00.

Le spese per investimenti e costituzioni di capitali fissi ammontano a € 325.000,00, finanziate esclusivamente dalle entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, rimborso crediti (Titolo III) e per euro 250.000 dall'avanzo di amministrazione vincolato ad investimenti.



## CONSIDERAZIONI FINALI

Per consentire l'esame del bilancio sono stati messi a disposizione dell'Organo di Revisione i seguenti documenti:

- Bilancio preventivo per l'esercizio 2015;
- Bilancio pluriennale per gli esercizi 2015 - 2016 - 2017;
- Relazione illustrativa;
- Quadro dimostrativo della spesa del personale per l'anno 2015;
- Prospetti riduzione costi;
- Prospetto formazione ed utilizzo avanzo di amministrazione

Tutto ciò considerato, **il Collegio dei Revisori fornisce parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 ed al Bilancio Pluriennale 2015-2017.**

IL COLLEGIO DEI REVISORI

